



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 07/06/2023*

*Numero Registro Dipartimento 803*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7888 DEL 07/06/2023**

**Oggetto:** Procedura di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

PON METRO 2014-2020 - RC.6.1.4.B.1 “CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ”.

LOTTO FUNZIONALE N. 3 “FORESTA URBANA PENTIMELE”» COMUNE DI REGGIO CALABRIA.

Proponente: COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA.

Parere esclusione progetto VINCA appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- -la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. 210982 del 10/05/2023, il Comune di Reggio Calabria ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto relativo al LOTTO FUNZIONALE N. 3 “FORESTA URBANA PENTIMELE”» COMUNE DI REGGIO CALABRIA nell’ambito del PON METRO 2014-2020 - RC.6.1.4.B.1 “CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ”.
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 31/05/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;
- **PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**DECRETA**

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 31/05/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione del progetto dalla procedura VINCA appropriata in merito al progetto relativo al LOTTO FUNZIONALE N. 3 “FORESTA URBANA PENTIMELE”» COMUNE DI REGGIO CALABRIA nell’ambito del PON METRO 2014-2020 - RC.6.1.4.B.1 “CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ”..

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Comune di Reggio Calabria, alla città Metropolitana di Reggio Calabria, alla Regione Calabria UOA Foreste e Forestazione, e per i rispettivi adempimenti di competenza all’ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI DARE ATTO** che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l’ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

**DI STABILIRE** che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

**DI DISPORRE** che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000,

comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonio Larosa**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIANFRANCO COMITO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VINCA**

**SEDUTA DEL 31/05/2023**

**OGGETTO: PON METRO 2014-2020 - RC.6.1.4.B.1 “CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ”.  
LOTTO FUNZIONALE N. 3 “FORESTA URBANA PENTIMELE”» COMUNE DI REGGIO CALABRIA.**

*74- Sportello Ambiente Regionale - ambito di RC.*

Proponente: COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA.

ZSC - IT9350139 - Collina di Pentimele.

**Procedura di Screening Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR n. 65/2022.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Antonio LAROSA*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione



VAS-VIA-AIA-VI”;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT".

**PREMESSO CHE** con nota prot. n. 210982 del 10/05/2023 acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, il Comune di Reggio Calabria ha inoltrato richiesta per la procedura di screening di VINCA del progetto sopra indicato;

**VISTA** la documentazione tecnica ed amministrativa presentata costituita da:

- EL.PRO.01 Relazione Tecnica Generale
- EL.PRO.02 Inquadramento Territoriale
- EL.PRO.03 Elaborati grafici
- EL.PRO.04 Relazione specialistica
- Allegato 2 ELAB. GRAFICI VINCA
- Allegato 3 cartografia
- EL.ECO.02 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- EL.ECO.03 - QUADRO ECONOMICO
- EL.SIC.01 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- EL.SIC.02 - COMPUTO METRICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA
- EL.AMM.01 – CRONOPROGRAMMA
- EL.AMM.03 - PIANO DI MANUTENZIONE
- Certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal comune di Reggio Calabria.
- Calcolo e Pagamento Oneri Istruttori.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente
- ALLEGATO 8.a Dichiarazione di certificazione competenze valutazione incidenza
- FORMAT presentazione dell’istanza di Screening d’Incidenza.
- FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per PianiProgrammiProgettiInterventiAttività \_ PROPONENTE.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

#### **CONSIDERATO CHE**

Il progetto “**CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ**” persegue l’obiettivo generale di sostenere l’accrescimento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali urbani di proprietà dell’Ente e quello specifico di promuovere il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali presenti sulla “Collina di Pentimele”, sostenendo, al contempo, la valorizzazione in termini di pubblica utilità (fruibilità) delle aree boschive a questi associati.

Gli interventi previsti intendono riqualificare e rifunzionalizzazione della pineta esistente attraverso la realizzazione di interventi funzionali non solo al mero incremento della superficie boscata di proprietà dell’Ente



ma anche al mantenimento della qualità dei suoli, alla riduzione del rischio di erosione, al presidio della biodiversità forestale, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatici e la riduzione dei fattori di pressione sugli stessi.

L'intervento proposto ricade nella fascia periurbana nord del centro abitato del Comune di Reggio Calabria, denominata Pentimele, in un'area collinare posta a ridosso della fascia costiera, da cui il nome "Collina di Pentimele", designata come ZSC - IT9350139 "Collina di Pentimele". Gli interventi proposti saranno realizzati su cespiti di proprietà comunale, contigui, la cui estensione complessiva è pari a 23,96 ettari.

Con l'intervento si prevede di aumentare considerevolmente la consistenza del soprassuolo arboreo, sia in termini di superficie boscata che, ove necessario, con interventi migliorativi dell'esistente. Complessivamente si interverrà su un'area di 16.00.00 ettari con interventi di piantumazione di variegate specie individuate tra quelle autoctone e storicamente presenti nell'area, capaci di sopportare il carico antropico, ottime immagazzinatrici di CO<sub>2</sub>, resistenti al fuoco e capaci di creare una barriera naturale al passaggio dello stesso.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI ED AZIONI DI PROGETTO:**

1. Implementazione della foresta urbana "Collina di Pentimele"
  - 1.1 Realizzazione interventi selvicolturali (impianto)
  - 1.2 Incremento della biodiversità
  - 1.3 Realizzazione interventi ripristino sicurezza
2. Azioni complementari a sostegno del ruolo multifunzionale delle aree boscate
  - 2.1 Realizzazione area crossfit, giochi e relax
  - 2.2 Realizzazione sentiero fitness
  - 2.3 Realizzazione postazione birdwatching
  - 2.4 Realizzazione vasca di accumulo acqua

#### *Implementazione della foresta urbana "Collina di Pentimele"*

L'infrastruttura verde è stata collocata perimetrale alla pineta già esistente e si configura come una barriera "verde" tagliafuoco. Si realizzerà un doppio filare di fico d'india, elemento caratteristico di questo paesaggio, con piantine poste manualmente a 1 metro di distanza tra le file e falsate rispetto al filare precedente, così da creare una continuità tra le file per produrre l'effetto barriera tagliafuoco. Concentricamente posto ad un metro verso l'interno vi sarà un terzo filare di piante di Agave ed Aloe, alternate con piante poste un metro l'una dall'altra. Nel suo complesso la barriera "verde" interesserà una superficie complessiva di 11.70.00 ettari, inclusa la pineta già presente.

L'area da "forestare", l'intervento interesserà una superficie complessiva di 4,30 ettari con l'inserimento di ben 21 nuclei-celle, di diversa forma ed estensione, ricavati su tutte le superfici vuote ricadenti all'interno della proprietà comunale che circonda l'area. La foresta urbana avrà quindi un gradiente floristico, strutturale, vegetazionale crescente andando dall'esterno verso l'interno delle "celle"; viceversa la resistenza al fuoco della struttura vegetale sarà decrescente dall'esterno verso l'interno. Ciò al fine di favorire protezione e resistenza al fattore più limitante dell'area, gli incendi boschivi, che attaccano da valle, dalla fascia periferica della città, il basamento della collina, e, spinti dal vento di scirocco, con sistematicità divorano tutto ciò che trovano sui versanti della collina nel giro di frazioni di un'ora. Vi sarà, dall'esterno verso l'interno la struttura verde di protezione e massima resistenza con un doppio filare di fico d'india, una striscia tagliafuoco ed un filare di agave e aloe, proseguendo verso l'interno vi sono due strisce di specie moderatamente resistenti al fuoco ma che, soprattutto, non forniscono combustibile, con quella più esterna composta dalla Euphorbia arborea e quella più interna dal Corbezzolo. All'interno, nel nucleo della "cella" vi sarà il Mosaico Mediterraneo, composto da piante superiori della macchia mediterranea, capaci di garantire una struttura superiore ed aumentare la biodiversità dei luoghi, nonché garantire la fruibilità degli spazi. Il mosaico mediterraneo sarà dunque composto dall'olivastro, dal leccio, dalla quercia roverella e da quella virgiliana, ma anche dalla sughera ed infine da alloro.

La foresta urbana della collina di pentimele sarà una struttura protetta ma al contempo permeabile dall'avifauna, con molte specie arboree e arbustive che forniranno protezione e pabulo a molti volatili, ma anche e soprattutto dalla fruizione pubblica.

#### *Azioni complementari a sostegno del ruolo multifunzionale delle aree boscate*

L'intervento nel suo complesso prevede la creazione di una rete di azioni il cui minimo comune denominatore sia la valorizzazione delle potenzialità delle aree naturali, la fruibilità delle stesse, l'esaltazione del loro valore scientifico ed accademico e, infine, ma non ultima, la salvaguardia di queste aree attraverso la più naturale ed ecosostenibile fruizione del bosco. L'intervento attuativo della strategia sopra descritta prevede le seguenti iniziative:

- Realizzazione area crossfit, giochi e relax;
- Realizzazione sentiero fitness;
- Struttura per l'osservazione dell'avifauna;
- Vasca per irrigazione di soccorso e primo antincendio.

#### *Realizzazione area crossfit, giochi e relax*

Su un'area pianeggiante della Collina è stata progettata un'ampia area attrezzata polifunzionale, dove praticare training outdoor, attività didattiche e ricreative con un'area lettura e un'area relax, con la possibilità di creare "il giardino delle essenze", tale da rendere l'area fruibile da tutti, in totale assenza di barriere architettoniche, valorizzando il potenziale naturalistico e paesaggistico della stessa.

La progettazione prevede di poter godere pienamente dell'area naturale offerta dalla Collina di Pentimele, dove saranno posizionati i percorsi e le attrezzature fitness creando dei "circuit training", cioè diverse stazioni o meglio postazioni di esercizi e la classica "serie" finisce al termine delle stazioni.

Questi boschi infatti si inseriranno in un progetto più ampio in cui è prevista anche la creazione di percorsi e strutture per il benessere, interventi meglio descritti a seguire. Oltre ai percorsi vi saranno dei varchi utili ad attraversare le strisce di protezione esterna, così da poter raggiungere il "mosaico mediterraneo" in sicurezza, connessi con tutto il resto della rete di fruibilità della foresta urbana della collina di pentimele.

#### *Realizzazione sentiero fitness*

Anche questo percorso, fruibile da tutti, sportivi e non, è stato progettato per essere accessibile sia ai pedoni che a mezzi a due e quattro ruote. Il Percorso Benessere è un itinerario sportivo a difficoltà differenziata, composto da diverse stazioni nell'ambito del sentiero pedonale allo scopo di compiere esercizi all'aria aperta.

Tale percorso, studiato appositamente per sviluppare determinate capacità fisiche, si compone di n.12 stazioni, ognuna delle quali provvista di un attrezzo in legno e di apposita cartellonistica esplicativa.

#### *Struttura per l'osservazione dell'avifauna*

E' prevista la realizzazione di alcune postazioni di birdwatching, strutture dotate di particolare valenza naturalistica e scientifica in un sito tragicamente famoso, in passato, per eventi di bracconaggio ("lo sparo agli adorni") e riconosciuto, oggi, tra l'altro, di interesse comunitario dalle direttive protezionistiche e conservazionistiche afferenti alla Rete Natura 2000. Il territorio di riferimento è molto ricco di habitat: la macchia mediterranea, le pinete costiere, le aree marine, l'area dello Stretto; questo, inoltre, è anche un importante crocevia tra Africa ed Europa per milioni di uccelli migratori, che attraversano i cieli italiani o si fermano nei nostri territori, a sostare o nidificare.

#### *Vasca per irrigazione di soccorso e primo antincendio*

Si intende realizzare una vasca in calcestruzzo armato da posizionare nel punto più alto della collina, così da poter facilmente disporre di acqua per una immediata lotta agli incendi ed anche per eventuali irrigazioni di soccorso. La stessa vasca verrà riempita attraverso la rete della condotta pubblica.

### **ANALISI DI INCIDENZA**

#### **Descrizione Sito Rete Natura 2000**

ZSC "Colline di Pentimele" IT9350139

Il sito è ubicato sulle colline del versante Ionico a ridosso del centro abitato di Reggio Calabria, ha una superficie di 123,05 ha ed un perimetro di 5,41 km, ricade nel Comune di Reggio Calabria.

Il sito comprende rilievi collinari (La Carrera 309 m s.l.m., Serro Spino 318 m s.l.m., Pentimele 309 m s.l.m.) variamente incisi a Nord dagli affluenti in destra idrografica del Torrente Castello e del Fiume Torbido e dai corsi d'acqua che confluiscono nella Fiumara Annunziata a Sud.

L'area è caratterizzata da colline sabbiose prospicienti lo stretto di Messina che costituiscono un ottimo punto di osservazione dei rapaci. Il sito si sviluppa su un'area collinare a ridosso del centro abitato di Reggio Calabria, delimitato a nord dal Torrente Castello, ad un'altitudine variabile tra i 200 m s.l.m. ed i 350 m s.l.m.

L'importanza è dettata dalla presenza di Praterie steppiche, flora xerofila assente dal resto della penisola italiana. Area di importanza internazionale per il passo dei rapaci.

Nel settore settentrionale, i limiti dell'area coincidono con i corsi d'acqua del Fiume Torbido e Castello.

A sud i confini sono attestati alle scarpate e alle rotture di pendenza in prossimità delle incisioni dei fossi che corrono lungo i versanti, includendo le aree sommitali delle colline ed escludendo le parti basse dei versanti maggiormente urbanizzate (località Vito Superiore ed Inferiore).

### *Inquadramento morfologico, geologico e pedologico*

Dal punto di vista geologico e geomorfologico si possono distinguere due comparti principali.

Nel settore settentrionale e meridionale, la porzione di valle dei versanti che raccordano i corsi d'acqua con la parte sommitale delle colline. I versanti hanno un profilo rettilineo con pendenze da acclivi a molto acclivi, con substrato costituito da conglomerati miocenici, eterometrici, a cemento calcareo.

Nella gran parte del sito vi sono spianate e versanti moderatamente acclivi a profilo rettilineo, il cui substrato è costituito da sedimenti plio-pleistocenici prevalentemente sabbiosi o sabbioso conglomeratici nelle zone sommitali. Sono aree interessate da erosione diffusa ed incanalata la cui intensità è funzione del grado di copertura vegetale.

Le unità pedologiche in affioramento sono ricomprese nelle seguenti province pedologiche (ARSSA, 2003):

I rilievi collinari sono poco acclivi, localmente terrazzati, Parent material costituito da sedimenti Mio-pleistocenici. I suoli sono da sottili a profondi, a tessitura da grossolana a fine, da non calcarei a molto calcarei, da neutri ad alcalini.

### *Inquadramento climatico*

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Reggio Calabria (29 m s.l.m.), riferiti al periodo 1922-2012.

Le piogge, concentrate prevalentemente nel periodo autunno-invernale, raggiungono i valori massimi nel mese di ottobre e nel mese di novembre ed i minimi nel mese di luglio. La temperatura media mensile raggiunge il valore massimo nel mese di luglio e nel mese di agosto ed il valore minimo nel mese di gennaio. La media annuale delle precipitazioni è di 624 mm; la media annuale delle temperature è di 17,8°C.

### **CARATTERIZZAZIONE BIOTICA**

L'originaria vegetazione forestale *Oleo-Quercetum virgilianae*, a causa dei frequenti incendi e dei tagli indiscriminati, è stata sostituita da formazioni a garighe e praterie substeppeiche inquadrabili nei *Lygeo-Stipetea* e nei *Tuberarietea guttatae*, ricche di elementi xerofili, rari nel resto del territorio.

Queste formazioni, seppur di origine secondaria, sono significative per l'alto grado di biodiversità e per la presenza di specie rare quali *Tricholaena teneriffae*, elemento saharo-arabico legato ai substrati sabbiosi, e *Wahlembergia nutabunda*, specie a distribuzione mediterraneo-occidentale, nota in Italia solo per questo sito.

A seguito di interventi antropici quali incendi, pascolo eccessivo, taglio del soprassuolo, l'area è interessata da processi di erosione diffusa la cui intensità è funzione del grado di copertura vegetale.

### *Habitat e specie di interesse comunitario*

Cod. 6220\* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

Nella ZSC sono segnalate le seguenti specie faunistiche di interesse conservazionistico i Rettili: *Podarcis sicula*, *Hierophis viridiflavus* e, tra i Mammiferi, *Tadarida teniotis*.

### **VALUTATO Che:**

- Rispetto all'area Natura 2000 interessata dall'intervento, non si generano effetti negativi e significativi dal punto di vista ambientale;
- Gli interventi previsti in progetto contribuiscono alla riduzione del rischio di erosione dei suoli e di incendi, all'aumento delle popolazioni forestali dell'area con accrescimento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali urbani;
- Le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti;
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Gli interventi proposti non sono in contrasto con gli obiettivi di tutela e conservazione della area del sito Natura 2000 ZSC "Colline di Pentimele" IT9350139;
- Le caratteristiche dell'intervento sono tali da non comportare ulteriore consumo di suolo e non è prevista alterazione dello stato dei luoghi.



L'intervento proposto non produce impatti sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di interesse comunitario presenti nella ZSC in questione, come evincesi dallo screening di incidenza.

**SI RACCOMANDA**, laddove previste, di tenere conto della DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di Screening di Incidenza specifico positivo**, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata, per il progetto di cui in oggetto;

#### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di Screening di Incidenza specifico positivo, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*



**Oggetto:** PON METRO 2014-2020 - RC.6.1.4. B.1 “CURA DEL VERDE URBANO E CREAZIONE DI GIARDINI ATTREZZATI PER LA CITTÀ”. LOTTO FUNZIONALE N. 3 “FORESTA URBANA PENTIMELE”» COMUNE DI REGGIO CALABRIA.

Proponente: COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA.

ZSC - IT9350139 - Collina di Pentimele.

Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR n. 65/2022.

La STV

| Componenti Tecnici |                                                       |                                 |                      |
|--------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| 1                  | Componente tecnico ( <i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i> ) | <b>Angelo Antonio CORAPI</b>    | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 2                  | Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )                   | <b>Antonino Giuseppe VOTANO</b> | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 3                  | Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )                    | <b>Costantino GAMBARDELLA</b>   | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 4                  | Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )                    | <b>Francesco SOLLAZZO</b>       | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 5                  | Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )                   | <b>Nicola CASERTA</b>           | ASSENTE              |
| 6                  | Componente tecnico ( <i>Dott. )</i>                   | <b>Paolo CAPPADONA</b>          | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 7                  | Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )                | <b>Sandie STRANGES</b>          | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 8                  | Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )                    | <b>Luigi GUGLIUZZI</b>          | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 9                  | Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )                   | <b>Antonio LAROSA (*)</b>       | FIRMATO DIGITALMENTE |
| 10                 | Componente tecnico ( <i>Dott.ssa.</i> )               | <b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>  | FIRMATO DIGITALMENTE |

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*